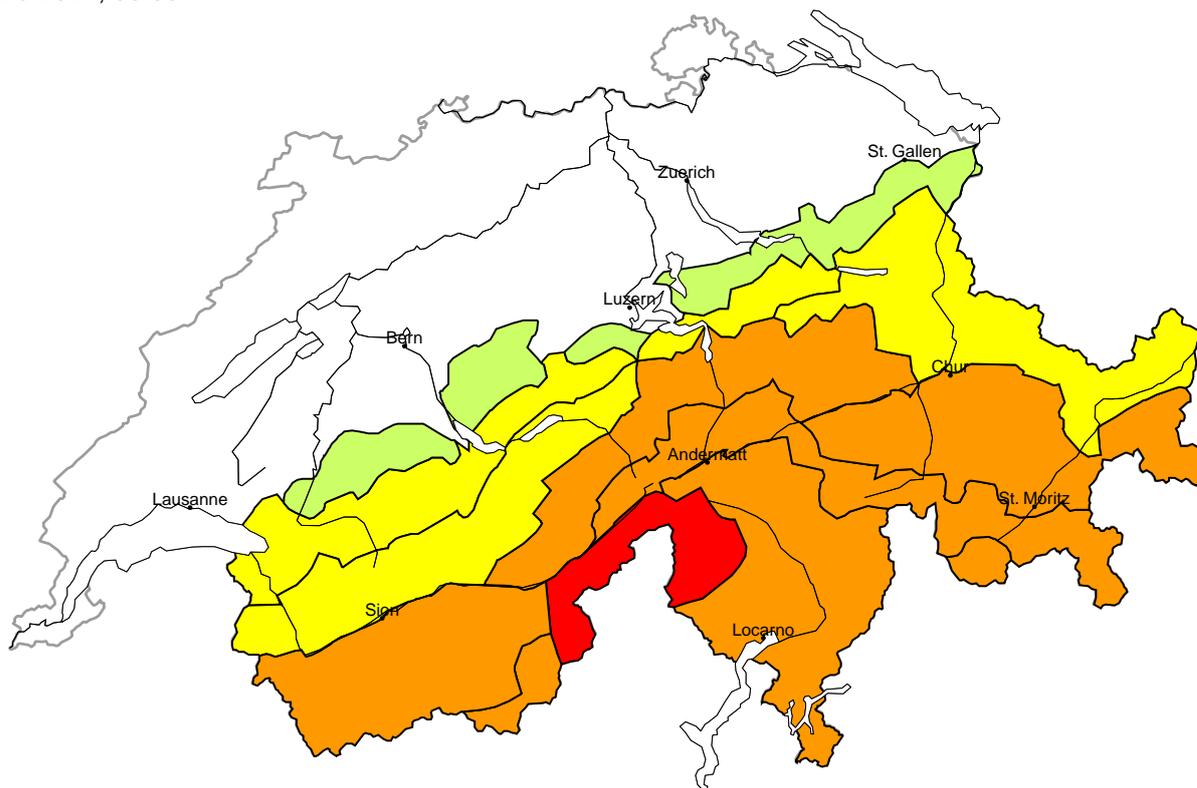


Pericolo valanghe

aggiornato al 2.3.2024, 08:00



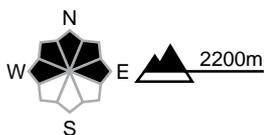
regione A

Forte (4-)



Neve fresca, Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

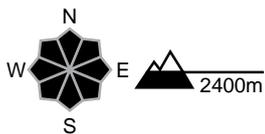
Negli ultimi giorni è caduta molta neve. La neve fresca è instabile. Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Sono previste valanghe spontanee di medie e di grandi dimensioni. Lungo i percorsi abituali le valanghe possono a livello isolato avanzare sino alle valli situate a quote più alte.

Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono critiche.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



regione B

Marcato (3+)



Neve fresca, Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca è instabile. Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata inoltre si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono possibili valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



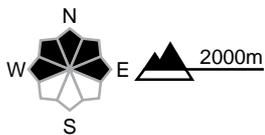
regione C

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca è instabile. Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata inoltre si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



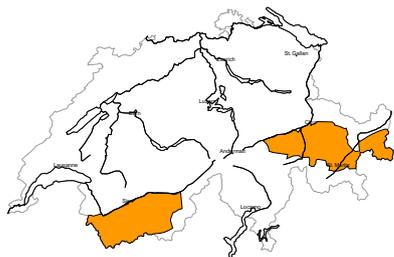
Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



regione D

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi e nelle zone escursionistiche poco frequentate. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata inoltre si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



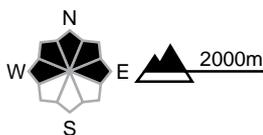
regione E

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati superficiali del manto. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

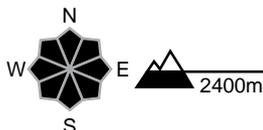
Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata inoltre si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati superficiali del manto. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata inoltre si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Debole (1)

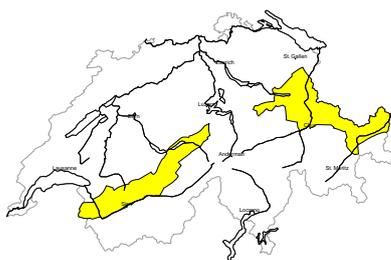
Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



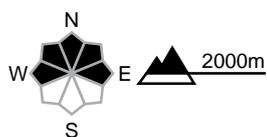
regione G

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

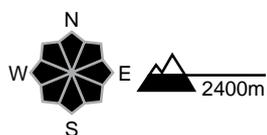
Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati superficiali del manto. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata inoltre si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione H

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 1.3.2024, 17:00

Manto nevoso

Venerdì la neve fresca è stata accompagnata da poco vento. Nel corso della giornata di sabato potrà essere trasportata dall'intensificarsi del vento proveniente da sud.

Nelle regioni meridionali, la neve fresca poggia sullo spesso strato di neve della scorsa settimana, sotto al quale il manto di neve vecchia è generalmente compatto. Quest'ultimo ingloba però anche varie croste alternate a strati di neve a cristalli sfaccettati, che negli ultimi giorni hanno dato origine a ripetuti distacchi di valanghe, soprattutto nelle regioni alpine interne. Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2400 m circa e, meno frequentemente, su quelli esposti a nord. A livello isolato queste valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Retrospezione meteo fino a venerdì 01.03.2024

Il tempo è stato molto nuvoloso con precipitazioni, nevose tra i 1200 e i 1600 m.

Neve fresca

Fino a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dalla zona del Sempione al passo del Lucomagno, valli della Maggia: dai 30 ai 40 cm, con punte locali fino ai 50 cm
- Restanti regioni della cresta principale delle Alpi dal Cervino al massiccio del Bernina e a sud di essa, valli dell'Hasital, Alpi Urane meridionali: dai 20 ai 30 cm
- Restanti regioni del versante nordalpino centrale e orientale, del centro dei Grigioni e dell'Alta Engadina: dai 10 ai 20 cm
- Altre: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C, in Engadina di 0 °C

Vento

- Durante la notte nelle regioni settentrionali esposte al favonio vento proveniente da sud moderato e localmente forte
- Altre: debole e localmente moderato proveniente da direzioni variabili

Previsioni meteo fino a sabato 02.03.2024

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà parzialmente soleggiato. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il tempo sarà molto nuvoloso con precipitazioni, nevose al di sopra dei 1400 m circa.

Neve fresca

Fino a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1800 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Ticino e alto Moesano: dai 15 ai 25 cm
- Restante cresta principale delle Alpi dall'Alto Vallese alla val Müstair, Engadina: dai 5 ai 10 cm
- Altre: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Durante il giorno in progressivo aumento, nel pomeriggio a tratti forte, proveniente da sud
- Nelle valli settentrionali si leverà il favonio

Tendenza fino a lunedì 04.03.2024

Da sabato sera alla notte fra domenica e lunedì si prevede molta neve fresca nelle regioni meridionali e nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi.

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi, valle Bedretto, valli della Maggia: dagli 80 ai 120 cm, con punte fino ai 150 cm dalla regione del Monte Rosa alla zona del Sempione
- Restante cresta principale delle Alpi dalla val Ferret al passo del Lucomagno e regioni direttamente confinanti a nord, restante Ticino occidentale: dai 50 agli 80 cm
- Dal passo del Lucomagno al massiccio del Bernina e a sud di essi: dai 20 ai 50 cm

Il limite delle neviccate scenderà dai 1500 ai 1000 m circa. Domenica il vento tempestoso proveniente da sud rimanagerà intensamente la neve fresca. Lunedì il vento si attenerà e ruoterà verso ovest. Nel corso della giornata il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato.

Nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e nel Ticino occidentale verrà molto probabilmente raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). I distacchi potranno coinvolgere il manto di neve vecchia, dando così origine a valanghe di dimensioni molto grandi che, lungo le tracce abituali, avanzeranno fino a valle. Il culmine dell'attività valanghiva si prevede per domenica sera. Anche nella parte bassovallesana della cresta principale delle Alpi e nelle restanti regioni della parte centrale della cresta principale delle Alpi potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). L'attività di valanghe spontanee diminuirà lunedì.

Nelle regioni settentrionali domenica ci saranno schiarite con il favonio, ma anche neve fresca ventata. Il pericolo di valanghe aumenterà. Lunedì in alta montagna il tempo diventerà progressivamente sempre più soleggiato e il pericolo di valanghe diminuirà leggermente.

